

Codice A2013A

D.D. 23 ottobre 2025, n. 457

L.R. n. 14/2016. Fondo Unico Nazionale del Turismo FUNT 2025 parte corrente. D.G.R. 12-1604 del 29 settembre 2025 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e ap...



ATTO DD 457/A2013A/2025

DEL 23/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

OGGETTO: L.R. n. 14/2016. Fondo Unico Nazionale del Turismo FUNT 2025 parte corrente. D.G.R. 12-1604 del 29 settembre 2025 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 86.035,00 di cui euro 43.000,00 sul cap. 140699/2025, euro 43.000,00 sul cap. 140699/2026 a favore di Visit Piemonte S.c.r.l. e impegno di spesa di euro 35,00 a favore di ANAC sul cap. 140699/2025 per un spesa totale di euro 86.035,00 - CUP J69I25001730003 CIG B8C6410F28.

Premesso che:

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, sviluppo prodotto, promozione e fiere che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge si avvale, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. e), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. assicura la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione

turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;

con D.G.R. 1-959 del 02/04/2025 la Giunta regionale ha approvato il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” che individua azioni di promozione turistica per il 2° semestre 2025 sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell’ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, congressuale, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Premesso altresì che:

la legge n. 234/2021 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'articolo 1, commi 366 e 368, istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (FUNT).

Preso atto che il decreto del Ministro del Turismo prot. n. 0178990 del 5 giugno 2025, di approvazione dell’Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, individua i soggetti beneficiari dei contributi, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione, e, in particolare:

all’articolo 3 (Beneficiari), sancisce che:

comma 2, tra i beneficiari delle risorse della misura figurano le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali (ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011), quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, enti parco nazionali e regionali, agenzie regionali e altri soggetti pubblici;

comma 5, nella quota riservata alle Regioni e Province Autonome, le stesse possono programmare almeno un’iniziativa annuale denominata “Verticali del turismo”, anche di livello interregionale, per portare avanti il percorso di crescita e sviluppo del comparto attraverso appuntamenti tematici e trasversali;

comma 6, le medesime sono tenute, inoltre, a favorire il turismo di impresa nonché percorsi identitari che promuovano la Destinazione “Italia” nelle sue declinazioni;

all’articolo 4 (Riparto risorse) sancisce che:

comma 1, per l’attuazione degli indirizzi programmatici, il Ministero del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, nonché dall’Accordo di monitoraggio, destina annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente non inferiore all’80% alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

comma 3, [...] con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, si provvede alla ripartizione delle risorse di cui al comma 1 da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma anche sulla base di una proposta in auto-coordinamento;

comma 4, ciascuna Regione, nei 60 giorni successivi alla sottoscrizione dell’Accordo di ripartizione

delle risorse, presenta un programma unitario di interventi, [...] secondo le modalità che saranno stabilite con successivo Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di finanziamento [...];

all'articolo 5 (Interventi e spese ammissibili) sancisce che:

comma 4, le proposte presentate dai soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 1, devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo necessario, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;

comma 7, gli interventi di spesa corrente devono essere avviati nell'anno di riferimento e devono concludersi nell'anno successivo, salvo proroghe autorizzate ai sensi dell'articolo 7, comma 6;

comma 10, le Regioni sono tenute a favorire il turismo di impresa, percorsi identitari che promuovano la Destinazione "Italia" nelle sue declinazioni, offerte turistiche nel settore sportivo e culturale nonché eventi che abbiano un impatto sulla destagionalizzazione del turismo e che portino ad un miglior sfruttamento turistico dei territori.

Preso altresì atto che:

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 10 luglio 2025, ha approvato il piano di riparto finanziario tra le stesse Regioni e Province autonome del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2025;

- il suddetto piano di riparto:

prevede che alla Regione Piemonte siano assegnate, per l'anno 2025, risorse FUNT pari a euro 588.385,45 per le finalità previste dal Fondo stesso e che la Regione Piemonte dovrà cofinanziare per pari importo gli interventi individuati, per un totale complessivo destinato al sostegno di iniziative pari a euro 1.176.770,90.

Dato atto che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 24 settembre 2025 ha sancito l'Accordo (Rep. atti n. 159/CSR del 24 settembre 2025), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto 9 marzo 2022, n. 3462, del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. a), del decreto ministeriale 19 aprile 2023, n. 8019, per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'annualità 2025, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Vista la D.G.R. n. 12-1604 del 29 settembre 2025 con la quale sono state individuate, in conformità al Programma regionale annuale 2025 delle attività di promozione accoglienza ed informazione turistica, di cui alla D.G.R. 1-959 del 2 aprile 2025, le iniziative di promozione turistica descritte nella scheda denominata "Piemonte tra Sostenibilità Turistica e Produzioni d'Impresa d'Eccellenza", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, quale proposta da presentare al Ministro del Turismo, con un costo complessivo di euro 1.176.770,90 ai fini dell'accesso al cofinanziamento del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di parte corrente per l'anno 2025. La succitata proposta, si articola nei seguenti interventi:

1. "Il Piemonte ti appartiene 2025" a titolarità regionale (realizzato in via esclusiva dalla Regione

Piemonte), per un costo totale euro 100.000,00;

2. “Outdoor estivo e invernale tra consolidamento del prodotto turistico tradizionale e destagionalizzazione nel contesto del cambiamento climatico” a titolarità regionale, con il coinvolgimento delle ATL piemontesi, per un costo totale euro 920.000,00;

3 “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione”, a titolarità regionale, per un costo totale di euro 86.000,00;

4. “Intervento Verticale del turismo: presentazione del «Salone Internazionale Outdoor 2026» (pubblico e imprese B2B B2C)” a titolarità regionale per un costo totale di euro 70.770,90.

Considerato che:

L' intervento a titolarità regionale “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione”, in coerenza con la priorità di promuovere il turismo d'impresa ed il Made in Italy indicata nell' Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, si prefigge l'obiettivo di promuovere il prodotto "Turismo industriale " in Piemonte raccontando attraverso l'esperienza, il valore creativo e produttivo delle aziende piemontesi e trasformando fabbriche, distretti ed archivi in tappe di un itinerario turistico e culturale declinato secondo i principi della sostenibilità ambientale economica e sociale;

a rappresentare concretamente questo obiettivo è la Borsa del Turismo Industriale (BTI) che si svolgerà il 30 ottobre a Bologna, un importante occasione per presentare al mondo degli operatori turistici provenienti da Europa, Stati Uniti d'America e Asia il Made in Italy, anche al fine di rafforzare il legame tra cultura d'impresa e identità territoriale, tra innovazione e memoria storica;

l'appuntamento fieristico di Bologna con la presenza di numerosi operatori del settore provenienti da diversi paesi costituisce il contesto ideale per l'avvio del succitato intervento a titolarità regionale, da attivarsi attraverso uno specifica progettualità che sappia cogliere in primo luogo questa importante occasione per presentare le eccellenze produttive del Piemonte ed instaurare relazioni e connessioni strategiche per lo sviluppo, il consolidamento e la promozione del prodotto turistico in Italia ed all'estero.

Considerato altresì che:

ai sensi del art. 5, comma 7 del sopracitato decreto del Ministro del Turismo prot. n. 0178990 del 5 giugno 2025, di approvazione dell’Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, gli interventi di spesa corrente devono essere avviati nell’anno di riferimento e devono concludersi nell’anno successivo, salvo proroghe [...];

la proposta di iniziative di promozione turistica di cui alla scheda "Piemonte tra Sostenibilità Turistica e Produzioni d'Impresa d'Eccellenza" approvata con D.G.R. n. 12-1604 del 29 settembre 2025 è stata trasmessa al Ministero del Turismo in data 1 ottobre 2025 (prot. n. 13933).

Ritenuto pertanto di avviare sulla base delle sopracitate considerazioni l'intervento a titolarità regionale “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione” dal costo complessivo di euro 86.000,00 nelle more del decreto di trasferimento delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025 a titolo di cofinanziamento dell'intervento stesso per una quota percentuale del 50% .

Richiamato che il Programma Annuale delle attività di promozione accoglienza ed informazione turistica per l'anno 2025, approvato con D.G.R. 1-959 del 2 aprile 2025:

prevede nell'ambito delle "1) Linee d'intervento ed azioni di promozione, accoglienza ed informazione turistica realizzabili direttamente da Regione Piemonte ai sensi della legge regionale 14/2016", anche avvalendosi della collaborazione di Visit Piemonte S.c.r.l., ove sussistano le condizioni legittimanti in materia di affidamento in house di cui all'articolo 7, commi 2 e 3, del decreto legislativo 36/2023, nonché alla D.G.R. 2-6001 del 1° dicembre 2017, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021, la realizzazione di azioni promozionali e di consolidamento dell'offerta turistica sostenibile connessa ai principali prodotti turistici del Piemonte quali l'outdoor, le fortezze e le strade storiche, la montagna estiva ed invernale integrata le azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali locali nonché la realizzazione di eventi e progetti vetrina connesse alle produzioni d'eccellenza del Piemonte che contribuiscono all'incremento di arrivi e presenze sul territorio.

Vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima.

Considerato che la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che comprendono, tra le altre, le seguenti: "Attuazione delle politiche di marketing strategico e operativo e la promozione volta alla commercializzazione dei prodotti turistici e Piemontesi, sia direttamente rivolta al turista che agli intermediari e ai moltiplicatori, concentrandosi su efficacia ed efficienza, anche ai fini della creazione di un ecosistema digitale regionale turistico".

Rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che "Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l., nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge".

Considerato che:

VISIT Piemonte S.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte S.c.r.l.), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a

mezzo di società in house.

Considerato che rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte S.c.r.l. come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le Fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc, come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione del progetto “ “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione”, a titolarità regionale, per un costo totale di euro 86.000,00 da avviarsi nel corrente anno e concludersi entro il mese di maggio 2026.

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Convenzione sottoscritta dall'amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11/04/2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.

Dato atto che è stata attivata apposita trattativa mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione”, a titolarità regionale, per un valore complessivo di euro

86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato atto che il progetto che si realizza entro il mese di maggio 2026, risulta conforme alle specifiche del servizio richiesto in quanto prevede quali principali attività:

partecipazione all'evento "Borsa del Turismo Industriale" con relativa organizzazione di un educational tour sul territorio piemontese;

marketing intelligence con analisi di trend e profili della domanda;

coinvolgimento delle rappresentanze del mondo produttivo al fini di strutturare delle proposte di prodotto turistico.

Dato atto che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J69I25001730003 e CIG B8C6410F28.

Dato atto che la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Vista l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) del valore di € 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e acquisita agli atti del Settore con prot. n. 16286 del 23 ottobre 2025.

Valutata favorevolmente la congruità dell'offerta economica di Visit Piemonte S.c.r.l. presentata attraverso la piattaforma SINTEL del valore di euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, c.2 del D.Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto già previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti motivazioni:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 47,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie omnicomprenditive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”;

- la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;

- la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl può implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;

- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi

canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.

- Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Scrl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di:

accogliere, per le motivazioni espresse in premessa l'offerta presentata da VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" (Allegato 1), per la somma di euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) – CUP J69I25001730003 e CIG B8C6410F28.

di affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" per un importo di euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

di impegnare nelle more del decreto assegnazione e trasferimento delle risorse del Fondo Unico nazionale del turismo di parte corrente anno 2025" e delle conseguenti variazioni al bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di tali fondi in entrata (capitolo 24244) ed in uscita (capitolo 108090) della spesa oggetto del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 86.000,00 di cui euro 43.000,00 sul cap. 140699/2025 ed euro 43.000,00 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (missione 07 – programma 01), a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 bilancio finanziario gestionale provvisorio per l'anno 2025 (missione 07 – programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 86.035,00 risulta così suddivisa:

- euro 86.000,00 da versare al beneficiario;
- euro 35,00 a favore di ANAC.

Stabilito che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'(Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il codice CUP J69I25001730003 e CIG B8C6410F28.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025 e 2026.

Dato atto che:

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- il DURC che risulta regolare con validità fino al 28 novembre 2025;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- la spesa è finanziata da risorse fresche e si tratta di spesa ricorrente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli

previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”;
- D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- a legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria

relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";

- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- capitolo 140699/2025 "Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l'adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi", che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL

Di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa l'offerta presentata da VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" (Allegato 1), per la somma di euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) – CUP J69I25001730003 e CIG B8C6410F28.

Di affidare ai sensi dell'art. Art. 76 del D.Lgs 36/2023, a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione" (Allegato 1) per un importo di euro 86.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato alla presente determinazione (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

Di impegnare nelle more del decreto assegnazione e trasferimento delle risorse del Fondo Unico nazionale del turismo di parte corrente anno 2025" e delle conseguenti variazioni al bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di tali fondi in entrata (capitolo 24244) ed in uscita (capitolo 108090) della spesa oggetto del presente provvedimento, la somma complessiva di euro 86.000,00 di cui euro 43.000,00 sul cap. 140699/2025 ed euro 43.000,00 sul cap. 140699/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (missione 07 – programma 01), a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699/2025

del bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 (missione 07 – programma 01) la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

Di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. bozza_schema_di_contratto_VISIT_2025.pdf
2. PROGETTO_TURISMO_INDUSTRIALE.pdf.p7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “_____ 2025-2026”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona della Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio, Giulia Marcon, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di _____, in forza dei poteri al medesimo attribuiti _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.
- La Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico.
- In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte

S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;

- la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;

- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2025 è stato approvato il progetto denominato “____”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l. nell'ambito delle attività individuate dal “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-959 del 02/04/2025 e delle iniziative di promozione turistica di cui alla D.G.R. 12-1604 del 29 settembre 2025 cofinanziate a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro _____ (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “_____” da realizzarsi entro il _____, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al _____, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. _____/2025, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte Srl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- *Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;*
- *La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.*

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi

impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____, in particolare sul capitolo _____ del bilancio regionale finanziario gestionale _____, annualità 2025 ed annualità 2026.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro _____ (_____/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

a) al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro _____, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;

b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** _____ **CIG** _____ che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio.

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "_____
2025-2026";

2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - (comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Srl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Srl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi , approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “_____ 2025-

2026” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica e promozione internazionale del territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Srl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall’esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell’art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi dell’art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L’imposta è a carico di Visit

Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Visit Piemonte S.c.r.l.

Il Legale Rappresentante

Regione Piemonte

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Valorizzazione turistica e promozione
internazionale del Territorio

PROGETTO ESECUTIVO

Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione

PREMESSA

Nel marketing contemporaneo la **relazione tra brand e consumatore** si fonda sempre più su valori esperienziali e narrativi: le persone non si limitano più ad acquistare un prodotto, ma desiderano conoscere la sua storia, i processi che lo generano e le persone che lo rendono possibile. Questo approccio, basato sulla trasparenza e sull'autenticità, ha trasformato profondamente anche il modo di viaggiare.

Sempre più spesso, i visitatori che scelgono una destinazione manifestano il desiderio di **entrare in contatto con i luoghi della produzione locale**, dalle **fabbriche** ai **laboratori** artigianali, dai **musei d'impresa** alle **aziende simbolo** di un territorio, per comprendere "come si fa" e vivere un'esperienza diretta e significativa.

In questo contesto si inserisce il **turismo industriale**, una forma di turismo esperienziale che consente ai viaggiatori di esplorare stabilimenti produttivi, impianti, miniere o aziende manifatturiere, scoprendo da vicino l'identità produttiva dei territori. Si tratta di un **segmento in forte crescita**: infatti, il mercato globale del turismo industriale è stato stimato in circa **986 milioni di dollari nel 2021**, con un tasso di crescita annuale medio di circa **il 27% fino al 2028¹**.

2

Il turismo industriale crea valore su più livelli:

- **per i territori**, perché **diversifica** l'offerta turistica e valorizza il patrimonio industriale e post-industriale, favorendo la **destagionalizzazione**;
- **per le imprese**, che possono **rafforzare** la propria **immagine** e instaurare un legame diretto con il pubblico attraverso esperienze autentiche e formative;
- **per i visitatori**, che trovano in queste esperienze un modo per comprendere meglio la **cultura produttiva e l'identità dei luoghi**.

Esistono in Europa, diversi esempi di successo che dimostrano come l'apertura delle imprese e dei siti industriali possa diventare uno strumento efficace di promozione territoriale, rigenerazione e crescita economica.

¹ www.sbwire.com/press-releases/industrial-tourism-market-size-share-revenue-industry-statistics-growth-trends-analysis-report-2022-2028-expedia-group-priceline-group-china-travel-bcd-travel-hrg-north-america-travel-leaders-group-fareportaltravelong-aaa-travel-1359505.htm

In un'epoca in cui i viaggiatori cercano **significato, autenticità e sostenibilità**, il **turismo industriale** rappresenta una **risposta concreta e strategica**: un modello capace di coniugare racconto del lavoro, innovazione e valorizzazione del territorio, **trasformando l'esperienza produttiva in un nuovo prodotto turistico di valore culturale ed emozionale**.

In questo scenario internazionale, il **Piemonte** si presenta come una delle regioni europee con il **patrimonio industriale più ricco e diversificato**, frutto di una lunga tradizione manifatturiera che ha contribuito a definire l'identità economica e culturale del territorio. Dalle storiche aree industriali torinesi alle vallate che ospitano distretti produttivi d'eccellenza, la regione custodisce un mosaico di saperi, innovazioni e architetture industriali che testimoniano oltre un secolo di evoluzione produttiva.

Accanto a questo patrimonio materiale, il **Piemonte vanta un tessuto di imprese ancora oggi fortemente legate al territorio**, attive nei settori dell'**automotive**, del **tessile**, dell'**agroalimentare**, del **design**, dell'**aerospazio** e dell'**artigianato di qualità**. Molte di queste aziende, piccole e grandi, rappresentano veri e propri **marchi identitari**, capaci di attrarre l'interesse dei visitatori per la loro storia, le competenze tecniche e la capacità di innovazione.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sviluppata una **crescente attenzione verso la tutela e la valorizzazione del patrimonio industriale**, attraverso la **creazione di musei d'impresa**, archivi aziendali, itinerari tematici e progetti di riconversione di spazi produttivi in luoghi di cultura e turismo. Tuttavia, nonostante le numerose iniziative, **il potenziale di questo segmento rimane ancora in parte inespresso e necessita di una strategia coordinata di sviluppo e promozione**.

In tale prospettiva, la costruzione e la promozione di un'offerta strutturata di **turismo industriale piemontese** possono rappresentare un'opportunità strategica per:

- **valorizzare l'identità produttiva** e creativa della regione;
- **ampliare la gamma di esperienze** proposte ai visitatori, integrando il turismo culturale, enogastronomico e sostenibile;
- **rafforzare il legame tra imprese, comunità locali e operatori turistici**;
- **generare nuove economie** e promuovere la conoscenza del 'saper fare' piemontese nel mondo.

Alla luce di quanto evidenziato e in linea con gli obiettivi della Regione Piemonte in materia di promozione turistica, si propone l'attuazione della presente **proposta progettuale**, finalizzata a **promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione turistica del patrimonio industriale e manifatturiero** piemontese, considerato quale elemento identitario, culturale ed economico del territorio.

L'iniziativa si propone di **integrare la dimensione produttiva nel racconto turistico regionale**, trasformando le eccellenze industriali e artigianali in luoghi di esperienza, apprendimento e partecipazione.

L'obiettivo di fondo è costruire un **modello di turismo industriale sostenibile**, capace di coniugare innovazione, cultura e promozione territoriale, rafforzando al contempo il legame tra imprese, comunità locali e visitatori.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- strutturare e **promuovere** il prodotto **'Turismo industriale' sostenibile e di qualità**;
- **soddisfare la domanda** crescente di turismo esperienziale ed autentico;
- **promuovere** il 'made in Italy' ed il **'made in Piemonte'**;
- **aumentare la visibilità** per le **aziende** ed i settori produttivi del Piemonte, anche come attrattori turistici;
- **sviluppare economie locali** attraverso l'interazione tra visitatori e imprese;
- **rafforzare i rapporti di collaborazione** tra l'Istituzione regionale e le rappresentanze del mondo produttivo;
- **diversificazione** dell'offerta regionale e **destagionalizzazione** dei flussi;
- **rafforzamento dell'immagine** del Piemonte come regione **innovativa, autentica e sostenibile**.

STRATEGIA

Visit Piemonte, in qualità di società *in house* della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, opererà nell'ambito dell'affidamento in stretto raccordo con il committente Regione Piemonte secondo le seguenti strategie, mirate al raggiungimento degli obiettivi generali, in sinergia, ove possibile, con tutti gli attori del sistema turistico regionale e, quando necessario, di altri ambiti:

- **coinvolgimento** delle rappresentanze del **mondo imprenditoriale e degli stakeholder locali** nel percorso di sviluppo del prodotto 'turismo industriale';
- partecipazione a **eventi B2B** dedicati (borse, workshop, ecc.) e organizzazione di un **educational tour** in Piemonte rivolto a tour operator internazionali specializzati;
- **analisi e mappatura dell'offerta** esistente e dei settori produttivi da valorizzare;
- studio delle *best practices* internazionali, individuazione dei **trend emergenti**, **analisi dei profili di domanda** e dei mercati più attivi;
- **individuazione e selezione delle aziende** da coinvolgere, con definizione di **criteri** e redazione di un **disciplinare** comune di accoglienza dei visitatori;
- realizzazione di **attività e strumenti per la presentazione e la promozione del prodotto** "turismo industriale" piemontese.

5

MERCATI TARGET: Italia, Europa (con particolare riferimento a paesi confinanti Germania, Francia, Svizzera), USA, Asia

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Le attività proposte da Visit Piemonte, descritte di seguito, rappresentano il punto di partenza per avviare un percorso di valorizzazione del turismo industriale.

Trattandosi di un prodotto che necessita di una programmazione a medio-lungo termine, l'obiettivo finale è la costruzione di un'offerta solida e concretamente fruibile dal mercato.

A. BORSA DEL TURISMO INDUSTRIALE 2025 – BOLOGNA, GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2025

Il **30 ottobre** avrà luogo, a **Bologna**, la **Borsa del Turismo Industriale**, iniziativa promossa da *Confindustria Emilia* con l'obiettivo di **valorizzare e promuovere una nuova forma di cultura d'impresa**, attraverso un approccio innovativo al turismo e alla fruizione delle destinazioni territoriali. L'evento rappresenta per il Piemonte **un'importante occasione** per cominciare a 'seminare' in un ambito di grande potenziale, approfondendo la conoscenza dei profili dei **buyer** interessati e gettando le basi per future collaborazioni e progettualità.

Obiettivi della Borsa del Turismo Industriale sono:

- **dare visibilità e promuovere** le eccellenze di archeologia industriale, i musei aziendali e le visite agli stabilimenti produttivi del territorio italiano;
- **valorizzare le strutture ricettive e i servizi locali** destinati a tour operator, agenzie di viaggio e organizzatori di eventi MICE;
- approfondire e **consolidare la rete di contatti** e collaborazioni a livello locale e nazionale.

Alla luce di queste premesse, **Visit Piemonte** ritiene opportuna la partecipazione all'evento, in collaborazione con **Confindustria Piemonte**, attraverso la presenza con una **postazione B2B** durante la giornata di incontri in programma per **giovedì 30 ottobre**.

La partecipazione alla **Borsa del Turismo Industriale** rappresenta inoltre un'interessante opportunità per le destinazioni coinvolte, che potranno **ospitare alcuni dei buyer internazionali invitati** all'evento per un **educational tour** da organizzare sul proprio territorio nei giorni precedenti la manifestazione. Questa possibilità risulta particolarmente vantaggiosa, poiché consente di **ridurre i costi di viaggio**, coperti dagli organizzatori della Borsa, e al tempo stesso di **accogliere in Piemonte alcuni tra i più importanti operatori internazionali specializzati nel turismo industriale**, offrendo loro l'occasione di conoscere da vicino le eccellenze e le risorse del territorio.

In tale ottica, **Visit Piemonte** propone di cogliere questa opportunità ospitando **10 tour operator** nel periodo **26–29 ottobre**, con un programma di visite distribuito tra le aree di **Torino e provincia (Ivrea)** e del **Biellese**.

Visit Piemonte, in collaborazione con **Confindustria Piemonte**, coordinerà le attività operative e si farà carico dei **costi di ospitalità**, comprendenti trasferimenti sul territorio, visite, vitto e alloggio.

B. MARKETING INTELLIGENCE PER IL TURISMO INDUSTRIALE: ANALISI DI TREND, MERCATI E PROFILI DELLA DOMANDA

Per impostare **strategie di marketing efficaci e promuovere lo sviluppo del turismo industriale**, è innanzitutto necessario disporre di un quadro chiaro e aggiornato sulla struttura del prodotto. Gli studi attualmente in nostro possesso risultano infatti in parte datati, precedenti alla pandemia, o riferiti al contesto nazionale.

Per questo motivo, **Visit Piemonte** propone di affidare a un'agenzia specializzata **un'analisi approfondita finalizzata a:**

- individuare le **caratteristiche attuali del prodotto** e i **principali trend** di mercato;
- identificare **casi di successo** e destinazioni innovative, con particolare riferimento a best practices in Italia e all'estero;
- comprendere la **struttura della domanda**, i profili dei potenziali buyer e le loro preferenze;
- definire i **mercati target** verso cui concentrare le attività di promozione e comunicazione, al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti.

Questa attività rappresenta un passo fondamentale per **costruire una strategia di sviluppo del turismo industriale coerente e mirata**, in grado di valorizzare le risorse piemontesi e proporre un'offerta moderna, competitiva e sostenibile sul piano internazionale.

In tale ottica, Visit Piemonte provvederà ad avviare una collaborazione con un'agenzia, specializzata in marketing e turismo industriale, monitorandone l'attività in corso d'opera, così da restituire una report dettagliato sulle caratteristiche del prodotto.

7

In quest'ottica, Visit Piemonte avvierà una collaborazione con **un'agenzia specializzata in marketing e turismo industriale**, seguendone attentamente le attività durante l'intero svolgimento del lavoro, al fine di ottenere un **report dettagliato** sulle caratteristiche del prodotto.

C. ENGAGEMENT DI STAKEHOLDER LOCALI E MONDO IMPRENDITORIALE

Per **Visit Piemonte**, il successo di un percorso di sviluppo prodotto dipende dalla capacità di attivare processi di **co-progettazione e partecipazione condivisa**. Coinvolgere fin dall'inizio tutti gli stakeholder locali e gli attori del mondo imprenditoriale consente non solo di identificare opportunità e criticità, ma anche di **favorire il senso di appartenenza e il sostegno al progetto**, aumentando le possibilità di una concreta implementazione delle iniziative.

In quest'ottica, e in accordo con **Regione Piemonte**, **Visit Piemonte** si impegnerà a convocare **tavoli di lavoro strutturati**, finalizzati al confronto su proposte progettuali e strategie operative. Tali tavoli avranno l'obiettivo di raccogliere contributi da **aziende, operatori delle filiere turistiche locali, associazioni di categoria e altre realtà attive nel settore**, così da ottenere un quadro completo delle esigenze, delle potenzialità e delle sfide del territorio.

Attraverso il coordinamento dei tavoli, **Visit Piemonte** faciliterà la condivisione di idee, suggerimenti e best practices, restituendo successivamente gli esiti sotto forma di **proposte concrete e operative**, pronte per essere integrate nello sviluppo del prodotto. Inoltre, questo approccio partecipativo favorisce la **costruzione di reti di collaborazione durature**, indispensabili per sostenere la crescita del turismo industriale nel lungo periodo e per creare una base solida su cui sviluppare iniziative innovative e coerenti con le esigenze del mercato.

D. INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PARTNER AZIENDALI

Il successo del percorso di sviluppo del **turismo industriale** dipenderà in misura determinante dal **coinvolgimento attivo delle aziende** e di altre realtà operanti nel settore, da inserire nell'offerta regionale dedicata a questo prodotto. Questi soggetti rappresentano infatti il cuore dell'esperienza proposta ai visitatori, e la qualità del servizio offerto sarà un elemento fondamentale per garantire l'attrattività e la credibilità dell'intera iniziativa.

Per assicurare un'offerta coerente e professionale, sarà quindi essenziale che le aziende partecipanti siano in grado di fornire un servizio **regolare e affidabile**, definendo con chiarezza aperture, orari, modalità di visita e altre informazioni operative. In tal senso, la definizione di **criteri di partecipazione** fungerà da **minimo comune denominatore**, stabilendo requisiti essenziali per l'adesione al progetto e garantendo omogeneità e standard qualitativi uniformi.

Successivamente, sarà predisposto un **disciplinare operativo**, che stabilisca le regole di ingaggio e le linee guida per l'accoglienza dei turisti, fornendo indicazioni pratiche su organizzazione delle visite, sicurezza, comunicazione e gestione dell'esperienza dei visitatori. Questo documento costituirà un riferimento condiviso, utile sia alle aziende che agli operatori turistici interessati a commercializzare l'offerta.

Visit Piemonte, con il proprio personale e attraverso un **dialogo costante con stakeholder, rappresentanze locali e mondo imprenditoriale**, coordinerà l'intero processo, facilitando la raccolta di suggerimenti, buone pratiche e osservazioni dai soggetti coinvolti. L'obiettivo è creare un **sistema integrato di attori** che operino secondo regole condivise, favorendo la qualità del servizio e la coerenza dell'offerta.

Entro la conclusione del progetto, tale attività permetterà di disporre di tutti gli strumenti necessari per la **messa a sistema degli operatori**, agevolando la **commercializzazione del turismo industriale piemontese** e garantendo una fruizione ottimale dell'offerta da parte di tour operator, agenzie e visitatori interessati. Inoltre, questo approccio contribuirà a consolidare una **rete di collaborazione stabile**, capace di sostenere lo sviluppo del prodotto anche nel medio-lungo periodo.

E. ATTIVITÀ E STRUMENTI DI PROMOZIONE DEL PRODOTTO

La fase conclusiva del progetto prevede la **produzione di materiali e strumenti** – tra cui presentazioni, video e altri contenuti multimediali – volti a **raccontare e comunicare i risultati raggiunti** grazie al percorso di sviluppo del turismo industriale. Questi strumenti consentiranno di **mettere in luce le attività realizzate**, facilitando la loro comprensione e valorizzazione da parte degli stakeholder e dei potenziali operatori turistici.

Inoltre, l'attività permetterà di **proporre ulteriori progettualità** che coinvolgano gli attori del sistema turistico regionale, con l'obiettivo di **mettere a scaffale nuovi pacchetti turistici a tema turismo industriale** e di implementare iniziative di promozione e comunicazione mirate a **posizionare l'offerta sui mercati e sui target individuati** grazie alle azioni di marketing intelligence condotte durante il progetto.

I materiali prodotti costituiranno quindi non solo un **racconto dei risultati**, ma anche uno **strumento operativo strategico**, capace di sostenere la continuità del percorso di sviluppo del turismo industriale e di aumentare la visibilità dell'offerta regionale presso operatori e consumatori finali.

Anche questa attività sarà **realizzata da Visit Piemonte con risorse interne**, garantendo il pieno coordinamento, la coerenza con le altre azioni del progetto e il rispetto degli obiettivi prefissati.

BUDGET PROGETTO 2025/2026					
LE STORIE DI SUCCESSO DELLE AZIENDE PIEMONTESI: COME L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ STANNO TRASFORMANDO IL PANORAMA TURISTICO E PRODUTTIVO DELLA REGIONE					
COSTO ATTIVITA'					
Attività	Unità misura	N. Unità	Costo unitario OFI	TOTALE OFI 2025	TOTALE OFI 2026
A. BORSA DEL TURISMO INDUSTRIALE 2025 – BOLOGNA, GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2025					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	32	47,00	1.504,00	
Gestione amministrativa	h/persona	16	47,00	752,00	
TOTALE RISORSE UMANE		48		2.256,00	
Servizi					
Ospitalità n. 10 pax per educational tour su territorio regionale: pagamento pasti, pernottamento, transfer e visite	fornitura	10	1.700,00	17.000,00	
Fee per individuazione buyer	fornitura	1	2.684,00	2.684,00	
Partecipazione Borsa del Turismo Industriale a Bologna con agenda Piemonte	fornitura	1	8.500,00	8.500,00	
TOTALE SERVIZI				28.184,00	
TOTALE ATTIVITA' A				30.440,00	0,00
B. MARKETING INTELLIGENCE PER IL TURISMO INDUSTRIALE: ANALISI DI TREND, MERCATI E PROFILI DELLA DOMANDA					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	80	47,00	1.880,00	1.880,00
Gestione amministrativa	h/persona	16	47,00	376,00	376,00
Comunicazione e grafica	h/persona	14	47,00	376,00	282,00
TOTALE RISORSE UMANE		110		2.632,00	2.538,00
Servizi					
Fee agenzia per attività marketing intelligence propedeutica all'avvio delle attività di sviluppo prodotto	fornitura	1	20.000,00		20.000,00
TOTALE SERVIZI				0,00	20.000,00
TOTALE ATTIVITA' B				2.632,00	22.538,00
C. ENGAGEMENT DI STAKEHOLDER LOCALI E MONDO IMPRENDITORIALE					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	66	47,00	2.632,00	470,00
Gestione amministrativa	h/persona	20	47,00	376,00	564,00
TOTALE RISORSE UMANE		86		3.008,00	1.034,00
Mobilità					
Vitto e transfer (nr. 2 pax * 5 die)	die	10	100,00	1.000,00	
Acquisto biglietto treno/bus (nr. 2 pax * 5 uscite)	fornitura	10	50,00	500,00	
TOTALE MOBILITÀ				1.500,00	
TOTALE ATTIVITA' C				4.508,00	1.034,00
D. INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEI PARTNER AZIENDALI					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	56	47,00	2.632,00	
TOTALE RISORSE UMANE		56		2.632,00	
Servizi					
Incontri periodici con stakeholder locali e mondo imprenditoriale (da remoto) - abbonamento piattaforma x meeting	fornitura	1	156,00	156,00	
TOTALE SERVIZI				156,00	
TOTALE ATTIVITA' D				2.788,00	0,00
E. ATTIVITÀ E STRUMENTI DI PROMOZIONE DEL PRODOTTO					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	42	47,00	1.504,00	470,00
Gestione amministrativa	h/persona	13	47,00	376,00	235,00
Comunicazione e grafica	h/persona	21	47,00	752,00	235,00
TOTALE RISORSE UMANE		76		2.632,00	940,00
Servizi					
Realizzazione materiale promozionale (catalogo, slide, video)	fornitura	1	15.000,00		15.000,00
Campagna digital + social per promozione B2B	fornitura	1	3.000,00		3.488,00
TOTALE SERVIZI				0,00	18.488,00
TOTALE ATTIVITA' E				2.632,00	19.428,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO				43.000,00	43.000,00

RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO	TOTALE COMPLESSIVO
LE STORIE DI SUCCESSO DELLE AZIENDE PIEMONTESI: COME L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ STANNO TRASFORMANDO IL PANORAMA TURISTICO E PRODUTTIVO DELLA REGIONE	
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	86.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 376	17.672,00 €
SERVIZI + SPESE MOBILITÀ	68.328,00 €

RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO 2025	TOTALE COMPLESSIVO
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	43.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 280	13.160,00 €
SERVIZI + SPESE MOBILITÀ	29.840,00 €
RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO 2026	TOTALE COMPLESSIVO
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	43.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 96	4.512,00 €
SERVIZI + SPESE MOBILITÀ	38.488,00 €

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI INTERNI (PERSONALE + FUNZIONAMENTO) - da attribuire se non vi fosse abbattimento dato dalla quota consortile		
COSTO ORARIO MEDIO LORDO (in assenza di quota consortile)	N. h/persona	TOTALE COSTI INTERNI
47,00 €	376	17.672,00